

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000180 del 23/02/2023

OGGETTO:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL REAPRTO DI MALATTIE INFETTIVE PER COVID-19 E ALTRE FORMA INFETTIVE PER N. 8 P. LETTO DI TERAPIA INTENSIVA CON LOCALI ACCESSORI E RIFACIMENTO IMPIANTISTICO. DETERMINAZIONE DEI MAGGIORI IMPORTI DOVUTI IN BASE ALL'ART. 26 DEL D.L. N. 50/2020.

VISTA

Proposta n. 0000167 del 16/02/2023 a cura di S.C. Tecnico Patrimoniale
Hash.pdf (SHA256):3911fc8290ee46bfb9d93f785f45c66d8bce7210cdfefcf545f05f6b87040adb

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale
Gianluca Bandini

Il Responsabile S.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Riccardo Brugnetta

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Maria Mariani

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente S.C. Tecnico Patrimoniale Ing. Gianluca Bandini relaziona quanto segue:

Visto:

- il D.Lgvo 30.12.1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata:

- la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Premesso che:

- l'art. 26 del DL 50/2022, rubricato *“disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”*, disciplina l'incremento dei prezzi dei contratti d'appalto di lavori;
- per far fronte all'eccezionale aumento del costo di materie prime, materiali da costruzione e prodotti energetici registrato negli ultimi mesi, la norma ha stabilito che i SAL, relativi alle lavorazioni contabilizzate, ovvero annotate, dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, siano formulati applicando dei prezzari aggiornati;
- tale deroga straordinaria si applica agli appalti pubblici aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021 (art. 26 comma 1);
- in attesa dell'adeguamento dei prezzari regionali, le stazioni appaltanti, per determinare il costo di prodotti, attrezzature e lavorazioni, aumentano fino al 20% le risultanze dei prezzari in uso, aggiornati al 31 dicembre 2021 (art. 26 comma 3);
- la Regione Umbria ha provveduto ad aggiornare il prezzario regionale con D.G.R. n 712 del 13/07/2022 avente ad oggetto *“Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Approvazione "Aggiornamento infrannuale Luglio 2022”*.

Atteso che:

- il comma 1 dell'art. 26 stabilisce che i *“maggiori importi”* derivanti dall'applicazione dei prezzari, sia quelli rinnovati dalle Regioni, sia quelli in uso incrementati del 20%, saranno riconosciuti dalla stazione appaltante all'esecutore nella misura del 90%;
- le stazioni appaltanti, in primo luogo, devono finanziare i *“maggiori importi”* utilizzando le risorse *“proprie”* tassativamente elencate dal comma 1 dall'art. 26:
 1. entro il limite del 50%, le risorse *“accantonate per imprevisti”* nel quadro economico di ogni intervento, ad eccezione delle somme per impegni contrattuali già assunti, e le eventuali *“ulteriori somme a disposizione”* della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
 2. utilizzando le somme derivanti da *“ribassi d'asta”*, qualora non sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
 3. utilizzando le somme *“disponibili”* relative ad altri interventi ultimati dalla medesima stazione appaltante e per i quali siano già stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, *“nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile”* alla data di entrata in vigore del DL 50/2022;

4. se le risorse di cui sopra non risultassero sufficienti a finanziare i “maggiori importi”, la stazione appaltante procede ai sensi del comma 4 dell’art. 26;
5. la norma distingue i lavori ordinari da quelli finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza;
6. per coprire i “maggiori importi” di questi ultimi, le stazioni appaltanti accedono allo speciale “fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche”, normato dall’art. 7 del DL 76/2020 (come convertito dalla legge 120/2020);
7. mentre, per finanziare i “maggiori importi” da riconoscere negli appalti non finanziati dal PNRR, le amministrazioni accedono al “fondo per l’adeguamento dei prezzi” istituito dall’art. 1-septies, comma 8, del DL 73/2021 (come convertito dalla legge 106/2021);

Posto che:

- la disciplina dell’art. 26 del DL 50/2022 si applica al seguente contratto d’appalto di lavori ed opere di: “Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del reparto di malattie infettive per covid-19 e altre forme infettive per n. 8 posti letto di terapia intensiva con locali accessori e rifacimento impiantistico. Acquisizione di dotazioni strumentali per completare la dotazione esistente”, di cui all’ACCORDO QUADRO ex D.L. n. 34/2020, conv. nella Legge n. 77/2020, stipulato in data 02.11.2020 ed alla DGR UMBRIA n. 483 del 19/06/2020, rientranti nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l’art. 2 recante disposizioni per il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all’emergenza da COVID-19. Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34»;
- il predetto intervento – rientrante nel Piano di Riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all’art. 2 del D.L. 34/2020 – è confluito nell’ambito del PNRR, Missione 6 “Salute” e, nello specifico, nell’ambito della Componente 2 – *Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale, Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*, come da nota della Regione Umbria acquisita al Prot. Gen dell’Azienda in data 05/07/2022 al num. 42203;
- secondo le prescrizioni dell’art. 26, commi 1 e 3, il maggiore importo da riconoscere è il seguente:
 - contratto del 22/12/2021 (prot. pec n. 81909 del 23/12/2021), stipulato con il R.T.I. CEFLA Soc. Coop (mandataria) con sede in Bologna e C.M.S.A. Soc. Coop. (mandante) con sede in Montecatini Terme (PR), **maggior importo di € 121.482,00** di cui € 110.438,18 a titolo di corrispettivo ed €. 11.043,82 a titolo di IVA al 10%;

Dato atto:

- che il Legislatore ha stabilito che, se la stazione appaltante non dispone delle risorse proprie descritte al comma 1 dell’art. 26, per finanziare i “maggiori importi” può accedere ai fondi statali e, in tale ipotesi, può pagare solo dopo aver ricevuto le risorse statali ed entro il limite delle stesse;
- che il Fondo cui dover accedere, trattandosi di interventi finanziati dal PNRR, è il “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche” normato dall’art. 7 del D.L. 76/2020, conv. nella Legge n. 120/2020 che si distingue dal fondo per gli interventi non finanziati dal PNRR denominato

“fondo per l’adeguamento dei prezzi” istituito ai sensi dell’art. 1-septies, comma 8, del D.L. 73/2021, conv. nella Legge n. 106/2021;

- che questa Azienda dispone di risorse proprie ex art. 26, comma 1 del DL 50/2022 in misura non sufficiente a coprire i “maggiori importi” e, pertanto, ha richiesto di accedere con pec n. 52686 del 31/08/2022, per la quota mancante, ai fondi statali previsti dal comma 4 lett. a) del citato art. 26, per l’importo di €. 89.517,92 comprensivo di IVA al 10%, come derivante dalla differenza tra l’importo complessivo riconoscibile dei maggiori importi pari ad €. 121.482,00 e l’importo a disposizione dell’azienda pari ad €. 31.964,08 (IVA compresa), come da SAL 3 e SAL-bis n. 3 del 30/06/2022 agli atti di questa Azienda;
- che la Direzione Generale per l’Edilizia Statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali – Divisione 6 - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con pec n. 76625 del 28/12/2022, ha comunicato l’avvenuta conclusione dell’iter erogazione dei contributi di cui all’art. 26 comma 4 lett. a), per il tramite della Ragioneria dello Stato con la piattaforma SICOGE, in esecuzione del decreto direttoriale n. 163 del 22/11/2022 nell’ambito del quale sono ricompresi i contributi erogati all’Azienda Ospedaliera per un importo pari a € 89.517,92;
- che, pertanto, l’importo a disposizione dell’Azienda pari a € **121.482,00** si compone come di seguito meglio descritto:
 1. Risorse “accantonate per imprevisti” pari ad € 63.928,16 - **Importo utilizzabile pari al 50%, ovvero € 31.964,08 (IVA compresa)**, non avendo a disposizione le somme derivanti dai “ribassi d’asta”, trattandosi di adesione ad Accordo Quadro, né somme “disponibili” relative ad altri interventi ultimati dalla medesima stazione appaltante e per i quali siano già stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, come sopra meglio descritto;
 2. Fondi statali previsti dal comma 4 lett. a) dell’art. 26 del D.L. 17/05/2022, n. 50, per i quali si è provveduto ad accertare la relativa entrata di bilancio per euro € **89.517,92**, prenotazione fondi n° 200012082, Posizione finanziaria n° 30080010, CDR AZ20-9054, rigo 20W

Visto:

- l’art. 26 del D.L. n. 50/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito nella Legge n. 91/2022;

Ritenuto:

- di liquidare, in base all’art. 26 del D.L. n. 50/2022, il maggior importo dovuto per l’Appalto dei “*Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del reparto di malattie infettive per covid-19 e altre forme infettive per n. 8 posti letto di terapia intensiva con locali accessori e rifacimento impiantistico. Acquisizione di dotazioni strumentali per completare la dotazione esistente*” in favore dell’Appaltatore **R.T.I. CEFLA Soc. Coop (mandataria) con sede in Bologna e C.M.S.A. Soc. Coop. (mandante) per l’importo complessivo di € 121.482,00 compresa IVA;**

Attestato:

- che la spesa pari a € **121.482,00** derivante dal presente atto trova copertura finanziaria all’interno del budget dell’anno 2023 così suddiviso:

- **CdR AZ20-9054** sottoconto di CO.GE 30080010 prenotazione fondi n. 200012082 del 02/01/2023 pos. 2 - Fonte 220W per € **16.315,88**;
- **CdR AZ20-9051** sottoconto di CO.GE 30080010, prenotazione fondi n. 200012068 del 02/01/2023 pos. 2 – Fonte 214F per € **15.648,20**
- **CdRAZ20-9054** sottoconto di CO.GE 30080010 prenotazione fondi n. 200012082 pos. 5 del 02/01/2023 - Fonte 220W per € **89.517,92**;

Preso atto:

- che il Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente della Struttura proponente, attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto:

- che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

- **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- **di assumere**, in esecuzione dell'art. 26 del DL 50/2022, gli impegni contabili di spesa compiutamente descritti in narrative, come da SAL 3 e SAL-bis n. 3 del 30/06/2022 agli atti di questa Azienda;
- **di liquidare**, in base all'art. 26 del D.L. n. 50/2022, all'Appaltatore **R.T.I. CEFLA Soc. Coop (mandataria) con sede in Bologna e C.M.S.A. Soc. Coop. (mandante)** il maggior importo dovuto per l'Appalto dei *“Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del reparto di malattie infettive per covid-19 e altre forme infettive per n. 8 posti letto di terapia intensiva con locali accessori e rifacimento impiantistico. Acquisizione di dotazioni strumentali per completare la dotazione esistente”* pari € **121.482,00 compresa IVA così suddiviso:**
 - € **31.964,08** corrispondenti al 50% delle Risorse “accantonate per imprevisti” pari a € 63.928,16
 - € **89.517,92** corrispondenti ai Fondi statali previsti dal comma 4 lett. a) dell'art. 26 del D.L. 17/05/2022, n. 50, per i quali si è provveduto ad accertare la relativa entrata di bilancio con prenotazione fondi n° 200012082, Posizione finanziaria n° 30080010, CDR AZ20-9054;
- Di dare atto che la spesa pari a € **121.482,00** derivante dal presente atto trova copertura finanziaria all'interno del budget dell'anno 2023 come di seguito specificato:
 - **CdR AZ20-9054** sottoconto di CO.GE 30080010 prenotazione fondi n. 200012082 del 02/01/2023 pos. 2 - Fonte 220W per € **16.315,88**;

- **CdR AZ20-9051** sottoconto di CO.GE 30080010, prenotazione fondi n. 200012068 del 02/01/2023 pos. 2 – Fonte 214F per € **15.648,20**
- **CdR AZ20-9054** sottoconto di CO.GE 30080010 prenotazione fondi n. 200012082 pos. 5 del 02/01/2023 - Fonte 220W per € **89.517,92**;

- Di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Gianluca Bandini cui è delegato ogni atto esecutivo del presente provvedimento;

- Stante l'urgenza di provvedere in merito di attribuire al presente provvedimento l'immediata esecutività.

S.C. TECNICO-PATRIMONIALE
IL RUP/DIRGIENTE
Ing. Gianluca Bandini